

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

premesso che la Regione Emilia-Romagna promuove diversi tipi di strutture destinate alle persone con disabilità grave:

- **i centri socio-riabilitativi diurni**, strutture socio-sanitarie a carattere diurno destinate alle persone con gravi disabilità che al termine dell'istruzione scolastica non possono essere inserite in situazione di lavoro;
- **i centri socio-riabilitativi residenziali**, strutture socio-sanitarie residenziali destinate a persone con disabilità grave, che necessitano di assistenza continua e risultano privi del necessario supporto familiare o per i quali sia valutato temporaneamente o definitivamente impossibile la permanenza nel nucleo familiare;
- **gruppi appartamento e residenza protetta**, strutture socio-sanitarie a carattere residenziale destinate a persone con disabilità medio-gravi, prive del necessario supporto familiare;

verificato che per quanto riguarda i centri socio-riabilitativi residenziali, destinati a persone con disabilità grave, ci sono 35 posti a Sant'Arcangelo, 52 posti a Bellaria, 22 nel Distretto Area di Riccione e nessun posto nel Comune di Rimini;

verificato inoltre che:

- 1) in base all'ultima relazione (dati 2003) della Direzione Generale "Sanità e Politiche Sociali" della Regione Emilia-Romagna, sulle prestazioni a favore degli anziani non autosufficienti assistiti nei servizi integrati socio-sanitari, risulta che la Ausl di Rimini, a livello regionale, è quella con meno posti letto in Case Protette ed RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) e anzi rispetto al 2002 sono stati ridotti pure del 2,95% passando da 610 a 592, mentre la Ausl di Piacenza ha una disponibilità di 1.183 posti letto, Parma di 1.556, Reggio Emilia di 1.669, Modena di 1.971, Ferrara di 1.382, Ravenna di 1.449, Forlì - Cesena di 1.447, Bologna di 2.960;
- 2) la Ausl di Rimini, con il 4,3% risulta, in Regione, quella che ricopre la minore percentuale della popolazione di età uguale o superiore ai 75 anni, nell'offerta dei servizi socio sanitari destinati agli anziani (Case Protette, Rsa, Assistenza Domiciliare, Assegno di Cura), mentre tutte le altre Ausl si aggirano tra il 6 e l'8%;
- 3) un altro elemento di criticità sono le liste di attesa per entrare in una casa protetta, dove a Rimini tra la valutazione dell'UGV (Unità di Valutazione Geriatria) e l'accesso in struttura si aspetta circa 240 giorni;

- 4) l'Ausl di Rimini è indietro, rispetto alle altre Ausl regionali, anche nell'applicazione della Delibera Regionale 1378/1999 sul controllo della variazione delle rette a carico degli anziani, dato che secondo la relazione dell'Assessorato alla Sanità, non ha ancora stabilito i parametri in base al quale viene definito il costo medio di una retta e la percentuale minima e massima di oscillazione;

interroga

la Giunta per sapere:

- se non sia un grave mancanza nella programmazione e pianificazione dei servizi socio – sanitari del Comune di Rimini, l'assenza dei centri socio-riabilitativi residenziali per disabili gravi all'interno del proprio territorio;
- per quale ragione l'Ausl di Rimini si trova ad avere la minore capacità di posti letto nelle Case Protette e nelle Rsa di tutta la Regione;
- se non ritenga che vi siano gravi responsabilità da parte degli Enti Locali e della Ausl di Rimini, rispetto a così tanti elementi di criticità per quanto riguarda l'assistenza degli anziani non autosufficienti: mancanza di posti letto in Case Protette ed RSA, liste di attesa elevate per entrare in una struttura residenziale, bassa percentuale di copertura della popolazione over 75 anni con i servizi disponibili e controllo della variazione delle rette;
- se corrisponde al vero che nel Piano di Zona 2005-2007, approvato dal Comune di Rimini il 28 Luglio 2005 (Delibera n.83), non siano previsti investimenti per costruire o ingrandire strutture socio – sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti e disabili gravi;
- se nel Fondo Sociale Regionale – Spese di Investimento sono previsti dei finanziamenti per la costruzione o la ristrutturazione di strutture socio sanitarie residenziali, per anziani non autosufficienti e disabili gravi, nel territorio riminese;
- se la Regione non intende approfondire le cause di questa mala gestione e mancanza di pianificazione, soprattutto per quanto riguarda le strutture sanitarie ricettive di anziani non autosufficienti e disabili gravi dell'Ausl di Rimini, e quali provvedimenti intende adottare per migliorare questa situazione.

Gioenzo Renzi